

CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Vicesegretariato Generale America Latina

Buenos Aires, Palacio San Martín 17 - 18 Maggio 1999

COMMISSIONE CONTINENTALE DELL'AMERICA LATINA del CGIE

DOCUMENTO

DIRITTI CIVILI, CITTADINANZA (ANALISI ANAGRAFI), RETI CONSOLARI, RISTRUTTURAZIONE, RICHIESTE "TRASPARENZA"

00194 Roma – P.le della Farnesina,1 – Ministero Affari Esteri –Tel. 06/36912815/2825 – fax 3236251

a-macri@impsat1.com.ar

Il giorno 18 la Commissione costituita da Petruzziello Walter, D' Avico Maurenzo, Canepa Giacomo, Rotundo Francesco, Frizzera Mario, Di Donato Giovanni, Pannelli Carlo, Di Marco Fedora riunitasi per provvedere alla sintesi degli interventi relativi ai p.p. 3 (Diritti Civili – Cittadinanza (Analisi Anagrafe) e 4 (Reti Consolari - Ristrutturazione, Richiesta e Trasparenza) é pervenuta alle seguenti conclusioni:

a) Voto:

Prioritariamente il diritto al suo esercizio in loco da parte dei cittadini italiani residenti all' estero nel rispetto della loro rappresentanze numerica giá proposta dal CGIE (20 deputati e 10 senatori).

b) Cittadinanza:

1) Riapertura dei termini per il riacquisto della cittadinanza italiana, senza limiti di tempo;

2) Acquisto della cittadinanza italiana da parte della donna senza la condizione del matrimonio con un cittadino italiano, equiparandola allo uomo che puó ottenerla anche con il servizio militare di leva;

3) Autoapplicazione della sentenza della Corte di Cassazione N° 6297 (riconoscimento della cittadinanza italiana ai figli nati prima del 1948 da madre italiana);

4) Acquisto della cittadinanza italiana dei figli nati successivamente alla perdita di essa da parte dei genitori;

5) Riconoscimento della cittadinanza italiana agli italiani originari dell' ex Impero Astroungarico partiti prima del 1920 (Trattato S.German).

c) Assistenza giuridica e rispetto dei diritti umani ai cittadini italiani in carcere, laddove essi siano violati.

d) Anagrafe e Censimento

Data la parzialitá e la inattendibilitá di essi, soprattuto per l'America Latina, e considerando che dei dati anagrafici risultano ben 2 iscrizioni assolutamente non collimanti numericamente, si chiede al MAE per la iscrizione anagrafica, una risensibilizzazione delle reti diplomatico-consolari e l'autorizzazione alle rappresentanze dell'emigrazione (Comites, CGIE, Associazioni) di collaborare ad essa in quanto se ne agevolerebbe il processo andando incontro alle esigenze dei connazionali.

e) Rete Consolare

Per la ristrutturazione e il potenziamneto della rete consolare si chiede:

1) l'immediata copertura delle unitá mancanti nelle varie sedi consolari;
2) continuazione e incentivazione dell'assunzione a contratto del personale reperibile nella comunitá italiana circoscrizionale. Si creerebbero, cosí, posti di lavori per gli italiani all'estero;
3) la iscrizione negli organici consolari di un asistente commerciale;
4) potenziamento della rete consolare con apertura, ove indispensabili per distanza e consistenza numerica della attivitá di consolati di 1° categoria, di vice consolati (innanzittuto in Cile e Peru), di agenti consolari e di corrispondenti consolari nonché un adeguamento sostanzioso dei contributi onorari per gli addetti ai lavori per l'espletamento dignitoso delle loro funzioni;

f) Autocertificazione:
Si chiede la piena applicazione della "Legge Bossanini" e del suo Regolamento.

g) Trasparenza
Si chiede per il CGIE e per il Comites l'accesso all'informazione relativa ai provvedimenti emanati per la comunitá italiana inerenti l'assistenza, l'insegnamento e la diffussione della lingua e cultura italiana e i mezzi di communicazione in tempo utile nonché l'istaurazione di relazioni permanenti con i locali Istituti di Cultura e dell' ICE.

CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Vicesegretariato Generale America Latina

Buenos Aires, Palacio San Martín 17 - 18 Maggio 1999

COMMISSIONE CONTINENTALE DELL'AMERICA LATINA del CGIE

DOCUMENTO

INFORMAZIONE

00194 Roma – P.le della Farnesina,1 – Ministero Affari Esteri –Tel. 06/36912815/2825 – fax 3236251

a-macri@impsat1.com.ar

La sottocommissione ritiene ancora inadeguata l'informazione espressa dai mezzi radio, televisivi e dalla stampa riguardanti la Comunitá italiana nel Continente Latinoamericano, tuttavia apprezza la disponibilitá manifestata dalla Radiotelevisione italiana di voler migliorare i propri programmi.

Su questo punto é stato accolto con soddisfazione l'annuncio ed ha creato grandi aspettative, che la RAI International trasmetterá dal 26 settembre prossimo nell'America Latina un palinsesto completo e mirato esclusivamente a quest'area. Se cosí avverrá si potranno risolvere i problemi espressi nel documento presentato alla Rai dall'America Latina il 18 febbraio 1999. Si allega il documento presentato alla Rai il 18.02.1999.

In particolare la sottocommisione rileva che in molti casi non vi sono corrispondenze tra la reale situazione locale ed i relativi interessi; per tanto auspica la costituzione di Comitati Regionali formate da rappresentanti delle diverse Comunitá Italiane dell'America Latina, perché attraverso un attento esame delle notizie diffuse, possano essere in grado di far pervenire all'opinione pubblica italiana un'immagine corrispondente alle loro realtá, alle loro risorse, ed ai loro potenziali. Tali Comitati devono avere il compito di suggerire i criteri per una migliore programmazione e proporre orari adeguati alla vita locale, migliorando in questo modo la collaborazione tra utente ed emittente.

Riguardo le trasmissioni radiofoniche della Radio TV italiana si evidenzia la necessitá di ricercare accordi con emittenti locali per assicurare una maggiore diffusione delle trasmissioni.

Con riferimento all'informazione a mezzo della stampa italiana all'estero si chiede, con insistenza, che siano assicurati mezzi idonei a consentire che le notizie locali possano giungere all'opinionbe pubblica italiana in modo continuo e contestuale.

Auspica infine che sia sviluppato un vero rapporto di collaborazione tra la stampa nazionale italiana e quella estera.

Si richiede infine di volere includere nel sito web del Ministero degli Affari Esteri destinato al CGE un link ove raccogliere e dibattere i problemi dell'America Latina. A questo proposito, questa commissione si riserva di far pervenire appena possibile un progetto adeguato.

Documento presentato ai Dottori Pier Luigi Celli (Direttore Generale RAI) ed al Dr.Giancarlo Leone (Direttore RAI International)

LATINO AMERICA

RAI International
Osservazioni da parte dell'America Latina

Palinsesto:

insistiamo che lo stesso deve esser composto dai migliori programmi delle tre reti nonch'é da quanto si possa utilizzare dall'archivio. Con cura potrebbero essere scelti i programmi piú accettabili internazionalmente. Evitare per es. soap opere e telefilm.. Spesso e volentieri quest'ultimi vengono trasmessi negli orari di piú audienza potenziale (dalle 20 alle 22) Cosí é difficile seguirne periodicamente le visioni e non sono certamente preferiti dal gran pubblico di quelle ore. Nessuna televisione internazionale (Spagna, Francia, Inghliterra ecc.) inseriscono nel loro palinsesto questo tipo di produzioni. Qualche motivo ci sará!!.Continuare come adesso con i telegiornali

Qualità delle trasmissioni

Ci riferiamo non solo alla scelta dei migliori programmi, ma anche al rispetto degli orari, ad evitare continue interruzioni di un programma (a volte sul suo meglio) per passare ad altri senza apparente motivo (con eccezione eventuale per collegamenti diretti, tra l'altro molto scarsi per problemi di fasce orarie), rispetto delle programmazioni annunciate ecc. Come conseguenza ci troviamo di fronte a quel che da noi si definisce come "pantalla sucia"(schermo sporco) e che é considerato come uno degli importanti indicatori di qualitá . L'Immagine Italia non ne é certamente beneficiata.

Diffusione della Programmazione

L'unica maniera di conoscere la programmazione é attraverso la RAI stessa e praticamente giorno a giorno. Eppure anche lí si trovano delle sorprese.

Per Buenos Aires da quattro mesi danno gli orari con un'ora di differenza (non hanno ancora corretto il cambio di ora legale italiana).

Studiare la possibilitá di pubblicare su uno dei piú diffusi giornali locali la programmazione settimanale come d'altronde fanno quasi tutte le reti.

Logotipo

Insistiamo sulla opportunitá di spostare il logotipo (tra l'altro enorme) dalla parte inferiore destra a quella in alto a sinistra. Questa per possibilitare la lettura di sottotili o altri messaggi sovra impessi. A volte si fá mandandolo in altro a destra (dove anche crea inconvenienti) ma spesso ci si dimentica e rimane lí sotto. Nelle le partite di calcio sembrerebbe giocare sempre la RAI. Nei sottoimpressi di vari programmi appare per es.: Sampdoria 1 NAP

Fasce Orarie

Senza alcun dubbio il maggior número di utenti si riscontra in America Latina. Solo in Argentina, grazie al cavo, la Rai é presente perlomeno in 2,5 milioni di case.
Quindi per la programmazione ed ulteriori emissioni dovrebbe essere privilegiata la fascia oraria Venezuela, Brasile, Argentina.

Produzione ad hoc.

Non ci risultano di alcun interesse le attuali produzioni destinate a farci conoscere meglio tra di noi all'estero (Radici ecc.) Senza parlare delle cifre assurde stanziate per produzioni che si riducono ad una semplice intervista (vedere Montevideo) Questo é nato forse da una deformazione di quanto si é parlato su informazione, immagine di ritorno ecc.

Gran parte delle produzioni in proprio (Convenzioni con Presidenza del Consiglio ecc.) dovrebbero eventualmentte dedicarsi a documentali o altri programmi destinati a far meglio conoscere l'Italia attuale al resto del mondo, a noi stessi ed ai nostri discendenti.

Immagine di ritorno

Certamente parte delle produzioni dovranno realizzarsi all'estero ma per essere poi ritrasmesse dalle reti italiane.

Insistiamo sulla necessitá di una nostra presenza scegliendo adeguatamente tempi, spazi ed argomenti interessanti, per entrare nelle case d'Italia. Ogni tanto in qualche telegiornale o altri programi d'informazione o politici. Per es. non si é mai visto un dibattito sul Voto all'Estero. Solo qualche notizia quando l'esercizio del nostro diritto viene vietato. Eppure oggi giorno é un argomento giá di un certo interesse e sul quale la popolazione italiana é mal informata.

Sottotitoli

Li riteniamo indispensabili per alcuni pogrammi puntando ad una utenza con poca conoscenza della nostra lingua.

Sport

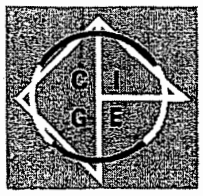
É una delle programmazioni (specialmente il calcio) che produce di piú nuovi aderenti e mentre soddisfa gli attuali si inducono i nuvi telespettatori a sintonizzare il Canale X che corrisponde alla Rai facendogli cosi memorrizzare dove trovarlo tra i 60 o 150 canali esistenti secondo i casi. É senz'altro quello che noi chiamiamo "un gancio"per altri programmi anteriori o posteriori.

Radio

L'assenza é totale e gravissima. Impossibile sintonizzarla per mancanza di potenza.

Antonio Macri
Vice Secretario Generale Latino America

Auspichiamo che presto RAI International cambi a RAI Internazionale.



CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Vicesegretariato Generale America Latina

Buenos Aires, Palacio San Martín 17 - 18 Maggio 1999

COMMISSIONE CONTINENTALE DELL'AMERICA LATINA del CGIE

DOCUMENTO

SULLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI

00194 Roma – P.le della Farnesina,1 – Ministero Affari Esteri –Tel. 06/36912815/2825 – fax 3236251

a-macri@impsat1.com.ar

Il grande serbatoio in termini di potenzialitá umane, professionali, intellettuali e culturali, rappresentato dalle nuove generazioni dei discendenti degli italiani residenti all'estero, é una ricchezza che va tesorizzata e valutata in direzione di un investimento a cui non bisogna rinunciare se si vogliono ottenere risultati futuri di reale partecipazione. Le esperienze maturate in questi anni hanno reso consapevoli dirigenti e rappresentanti della Comunitá italiana della necessitá di attivare una effettiva politica della partecipazione dei GIOVANI in seno alle Istituzioni.

A questa premessa segue l'indicazione delle proposte elaborate in Commissione e che vengono cosi presentate:

- Rilevamento e censimento di tutte le organizzazioni giovanili attive
- Nelle visite ufficiali e nelle riunioni concernenti le tematiche della comunitá, si cerchi e si ottenga ua forte presenza dei giovani
- Chiedere agli organi d'informazione di dare maggiore visibilitá ai giovani e alle nuove generazioni italiane nel mondo nell'informazione di ritorno
- Rendere operativo l'articolo pertinente della legge del CGIE, sulla presenza dei GIOVANI in seno allo stesso.
- Applicare la normativa esistente disciplinandone l'attuazione relativa all'erogazione dell'assistenza diretta ed indiretta dei Consolati verso i giovani italiani nati all'estero, con particolare attenzione ai problemi di scolarizzazione e di salute.
- Incrementare mediante Convegni con le scuole nei paesi di residenza le ore di lingua e cultura italiana
- Divulgare l'informazione dei Corsi di Formazione Professionale per consentire l'accesso agli stessi anche alle istituzioni non residenti in Italia
- Si propone per la prossima riunione continentale di inserire almeno un giovane per paese, nel numero degli esperti.
- Ripristinare la realizzazione dei Giochi della Gioventú per i giovani italiani residenti all'estero.

I Componenti la Commissione "Partecipazione dei Giovani":

CANALI Laude: Cgie Argentina
VARGIU Vittorio: Cgie Argentina
MERLO Riccardo: Cgie Argentina
PISANO Federico: Esperto Argentina
RAPISARDA Enzo: Osservatore Argentina
ROMANO Domenico: Cgie Uruguay
MOCERI Michele: Cgie Venezuela
MONTI Arduino: Esperto Brasile

Carlo Azeglio Ciampi
Presidente della Repubblica
Palazzo del Quirinale
ROMA

Illustre e amato Signor Presidente,

I Partecipanti alla Prima Commissione Continentale dell' America Latina del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, convocata a Buenos Aires nel giorno della Sua assunzione della piú alta Magistratura della Repubblica, desiderano farLe pervenire il loro piú sentito augurio di successo e di benessere personale.

L'area dell'America Latina che raccoglie piú del 40% degli italiani all'estero, si unisce al Parlamento italiano nella Sua scelta, nell'auspicio che le problematiche degli italiani all'estero, giá seguite dal Governo, trovino in Lei, Signor Presidente un'autorevole protezione.

Rinnovando il loro Augurio di Buon Lavoro, La salutano molto calorosamente.

La 1ª Commissione Continentale per l'America Latina del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, riunita a Buenos Aires il 17 e 18 maggio, esprime il suo riconoscimento al Governo Italiano per lo sforzo messo in atto sul piano diplomatico e umanitario nel conflitto del Kossovo. Allo stesso tempo, la Commissione rivolge un appello perché non cessi il tentativo di porre fine alle sofferenze di tutti i popoli coinvolti nel conflitto e sia perseguito con ogni mezzo l'obbiettivo di pervenire ad una pacificazione della regione dei Balcani nel rispetto dei diritti umani.

La Commissione Continentale dei paesi anglofoni del CGIE, riunita a Città del Capo il 3 e 4 giugno 1999

Rilevato

Che la legge che regolamenta l'istituto della cittadinanza ha previsto la possibilità per coloro che avevano perso la cittadinanza italiana di riacquistarla in un termine stabilito;

Che il termine inizialmente fissato per il 15 agosto 1995 è stato prorogato al 31 dicembre 1997;

che il motivo che giustificò la proroga del termine va ricercato nella circostanza che non tutti coloro che avrebbero voluto esercitare il diritto di riacquistare la cittadinanza italiana ne avevano avuto la possibilità;

che tale motivazione soprattutto per i Paesi dell'area anglofona caratterizzati da estensioni territoriali vastissime, dalla presenza di un enorme numero di cittadini italiani naturalizzati stranieri, non è venuta meno;

che è auspicabile che il termine per il riacquisto della cittadinanza italiana sia ulteriormente, e in misura congrua, prorogato;

Invita

Il CdP a proporre ai gruppi parlamentari del parlamento italiano nel momento che riterrà politicamente più opportuno, tenuto conto dei disegni di legge in materia di esercizio dei diritti politici per gli italiani all'estero ora in discussione in Parlamento, un disegno di legge che preveda la fissazione di un nuovo congruo termine per il riacquisto della cittadinanza italiana da parte di coloro che l'hanno persa;

Auspica

Che una volta concesso tale nuovo termine siano adoperati tutti i mezzi e tutti gli strumenti per pubblicizzare nel modo più capillare la possibilità di esercitare il diritto.

Approvato il 4 giugno 1999